

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016

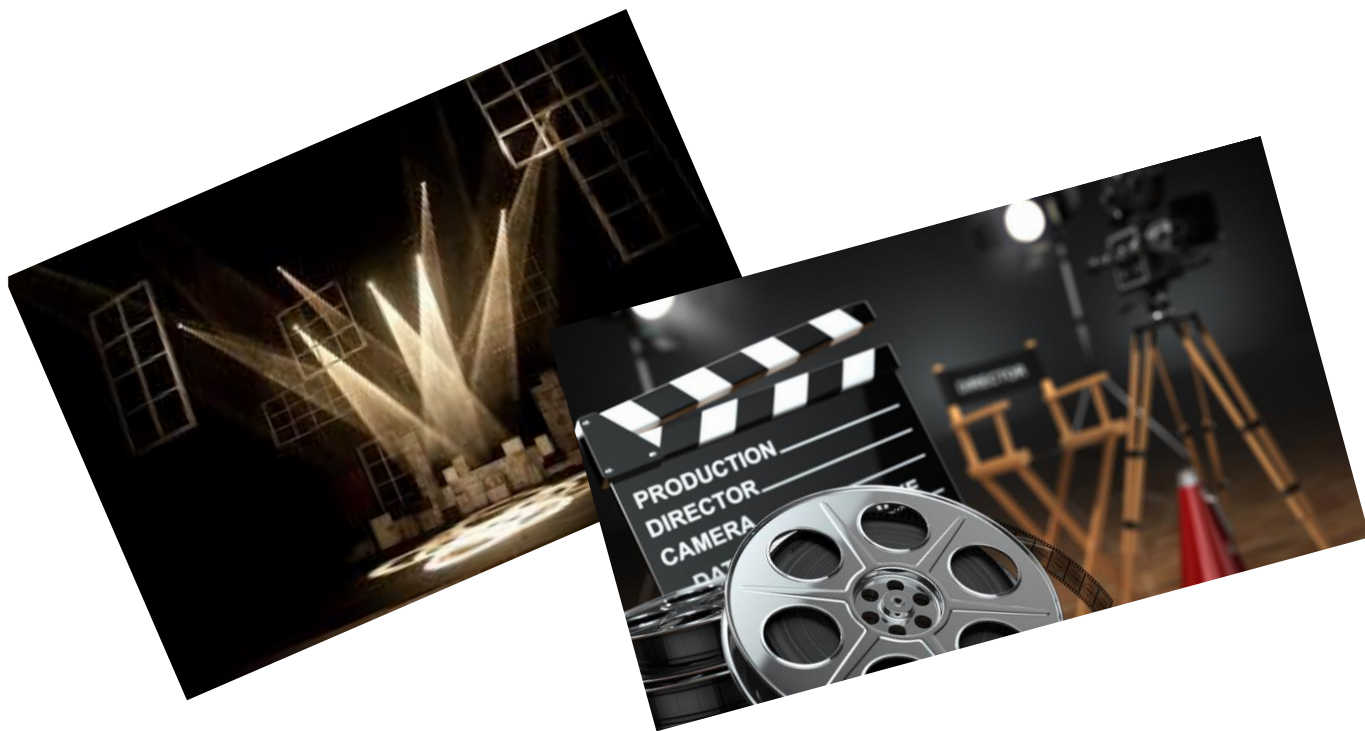
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



Classe VA Indirizzi SCENOGRAFIA AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE Documento del Consiglio di classe



ESAME DI STATO 2024/2025

Classe: V sez. A
Anno scolastico: 2024/2025
Tutor coordinatore di classe: Prof. ssa VASTANO MARIA SERENA

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati:
 - Documentazione relativa alla simulazione della seconda prova e del Colloquio.
 - Documentazione alunne e alunni con BES.
 - Tabella riassuntiva ore P.C.T.O.

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI.....	2
INDICE.....	3
1-PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
1.2 L'ISTITUTO	6
1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO SCENOGRAFIA	8
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	8
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	9
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3- STORIA DELLA CLASSE.....	11
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	11
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	12
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	12
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE.....	14
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	15
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	15
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	15
MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	17
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	18
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	18
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	19
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	22
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	22
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA.....	22
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
Viaggi di istruzione:.....	24
Uscite didattiche :.....	24
Progetti a cui hanno aderito:.....	24
Attività concorsuali	25
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	26
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	28
6.6 ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022	28
6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA.....	30
7. VALUTAZIONE	31
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	31
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N° 67 DEL 31/03/2025)	31
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	32
prima prova Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.....	32
prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo.....	33
prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	34
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCENOGRAFIA	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.....	36
7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	37
7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ, ESITI).....	38
Simulazione seconda prova.....	38
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	38
7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI POTF.....	39

8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	41
8.1 RELIGIONE.....	41
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
abilità	
Metodologie	
Testi e materiali /strumenti adottati.....	
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	43
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.3 STORIA.....	45
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA	47
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI.....	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.5 FILOSOFIA	49
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.6 MATEMATICA.....	51
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.7 FISICA.....	53
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.8 STORIA DELL'ARTE.....	55
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.10 DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	61
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	

8.11 LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	62
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.12 PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA	64
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.13 LABORATORIO SCENOGRAFIA – DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	66
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
FIRME DEI DOCENTI	68
ELENCO ALLEGATI	69

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 art. 10 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
- Legge n. 150 del 1° ottobre 2024.
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1.
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali.
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente.
- Regolamento d'istituto.

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili alle/ai singole/i studentesse/studenti esaminande/i saranno consultabili, a richiesta della/del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

1.2 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti, il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente, si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi i Percorsi di Istruzione di II livello, articolati in tre periodi. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio

di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: la didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Condividere questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno".

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2.A RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

2.2.B RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Saper conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi relativi al settore audiovisivo e multimediale, individuando sia nell'analisi che nella propria produzione gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;
- saper conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendole con consapevolezza;
- saper comprendere e applicare i principi della composizione, conoscere le teorie essenziali della percezione visiva;
- essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare;
- essere in grado di raggiungere una piena autonomia creativa;
- saper cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
di indirizzo Scenografia	Progettazione scenografia	5	Progettazione scenografia	5	Progettazione scenografia	5
	Laboratorio di scenografica	5	Laboratorio di scenografica	5	Laboratorio di scenografica	7
	Discipline geometriche e scenotecniche	2	Discipline geometriche e scenotecniche	2	Discipline geometriche e scenotecniche	2
Totale ore		35		35		35

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Scienze naturali	2	Scienze naturali	2		
di indirizzo Audiovisivo e Multimediale	Discipline Audiovisive e Multimediali	6	Discipline Audiovisive e Multimediali	6	Discipline Audiovisive e Multimediali	6
	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	6	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	6	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Russo Maria
Storia	2	Prof.ssa Bellani Barbara
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Roviello Nella
Filosofia	2	Prof. Bellani Barbara
Matematica	2	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)
Fisica	2	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)
Storia dell'arte	3	Prof.ssa Vastano Maria Serena
Scienze Motorie e Sportive	2	Prof.ssa Panico Rosaria
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Progettazione scenografia	5	Prof. Di Dio Domenico
Laboratorio di Scenografia	7	Prof.ssa Tariello Camilla
Discipline geometriche e scenotecniche	2	Prof. Palmiero Francesco
Discipline Audiovisive e Multimediali	6	Prof.ssa Romano Erica
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8	Prof. Malatesta Massimo
Coord. di Educazione Civica		Prof.ssa Di Carluccio Carmen

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III 2022-23	IV 2023-24	V 2024-25
Ling. e Lett. Italiana	4	Prof. Di Vito Sergio	Prof.ssa Russo Maria	Prof.ssa Russo Maria
Ling. e cult. straniera	3	Prof.ssa Corvino Adriana	Prof.ssa Corvino Adriana	Prof.ssa Roviello Nella
Storia	2	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. De Filippo Davide	Prof.ssa Bellani Barbara
Filosofia	2	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. De Filippo Davide	Prof. Bellani Barbara
Matematica	2	Prof.ssa Longobardi Carmela (sostituita dal prof. Argenziano Francesco)	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)
Fisica	2	Prof. Scialla Lorenzo	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)	Prof.ssa Di Rauso Samara (sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena)
Storia dell'arte	3	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia (sostituita dal prof. Napolitano Daniele)	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia (sostituita dal prof. Napolitano Daniele)	Prof.ssa Vastano Maria Serena
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof.ssa Di Meo Maria	Prof. Iadicicco Nicola	
Scienze Naturali	2 (Solo III e IV anno)	Prof.ssa Astretto Rosina	Prof.ssa Astretto Rosina	
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Panico Rosaria	Prof.ssa Panico Rosaria	Prof.ssa Panico Rosaria
Progettazione scenografia	5	Prof. Di Dio Domenico	Prof. Di Dio Domenico	Prof. Di Dio Domenico
Laboratorio di Scenografia	5 al III e IV anno 7 al V anno	Prof.ssa Tariello Camilla	Prof.ssa Tariello Camilla	Prof.ssa Tariello Camilla
Discipline geometriche e scenotecniche	2	Prof. Fusco Vincenzo	Prof. Fusco Vincenzo	Prof. Palmiero Francesco
Discipline Audiov. e Multim.	6	Prof. Della Valle Girolamo	Prof.ssa Parisi Emilia	Prof.ssa Romano Erica
Laboratorio Audiov. e Multim.	6 al III e IV anno 8 al V anno	Prof. Malatesta Massimo	Prof. Malatesta Massimo Prof.ssa Arcone Chiara	Prof. Malatesta Massimo
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara
Ed. Civica		Prof.ssa Martinisi Palma Flavia	Prof. De Filippo Davide	Di Carluccio Carmen
Materia alternativa alla religione		Di Carluccio Carmen	Di Carluccio Carmen	Di Carluccio Carmen

Nella tabella si osserva che nel triennio, pur nel rispetto del principio della continuità didattica, si sono verificate nel gruppo dei docenti del consiglio avvicendamenti dovuti a trasferimenti, pensionamenti e motivi di malattia. Diverse sono le discipline interessate dalle variazioni: Italiano, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Inglese, Storia dell'Arte, Discipline Audiovisive e Multimediali, Discipline geometriche e scenotecniche.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSE A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOT. NON AMMESSI
TERZA	18	18	/	/	13	2	3
QUARTA	15	15	/	/	15	/	/
QUINTA	15	15	/	/	/	/	/

3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1	OMISSIS NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY					
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	La classe 5 A, articolata nei due indirizzi Scenografia e Audiovisivo-Multimediale, è composta attualmente da 15 elementi, 11 alunne e 4 alunni, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico. Formatasi in terza, è costituita da allieve/i provenienti da classi differenti del biennio. La composizione della classe, inizialmente di 18 elementi, ha subito variazioni al termine del terzo anno, a causa di tre non ammissioni all'anno successivo.
PROVENIENZA	Le/gli allieve/i provengono da Caserta e dalle zone limitrofe, collegate con la città e con la zona della sede succursale, dove sono state ubicate tutte le classi V nell'A.S. 2024-2025.
CONTINUITÀ DIDATTICA	Nel triennio, ci sono state molteplici variazioni nella composizione del Consiglio di Classe, riguardanti sia le discipline comuni che quelle di indirizzo; in particolare, al V anno sono cambiati i docenti di Storia e Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Discipline Audiovisive e Multimediali, Discipline geometriche e scenotecniche. Tale circostanza ha reso necessari: da parte della classe, l'adattamento a diversi approcci metodologici; da parte delle/dei docenti, una attenzione particolare all'analisi di prerequisiti, preconoscenze, eventuali carenze e lacune pregresse, per una progettazione didattica coerente con i livelli di partenza delle/degli alunne/i.
RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE	La classe, poco numerosa, è articolata in due indirizzi di studio, pertanto i due sottogruppi tendono a consolidare maggiormente le relazioni al loro interno. Il livello di socializzazione può dirsi comunque adeguato, la classe risulta coesa e collaborativa. Nel corso dell'anno, anche grazie ad esperienze come il viaggio di integrazione culturale all'estero, le relazioni interpersonali sono state ulteriormente consolidate.
COMPORTAMENTO	Dal punto di vista disciplinare, nel corso del triennio tutte/i le/gli alunne/i hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso.
MOTIVAZIONE E PARTECIPAZIONE	La partecipazione al dialogo educativo risulta adeguata e si è mantenuta costante nel corso del triennio: i vari interventi educativi, realizzati per stimolare impegno e partecipazione attiva, sono stati recepiti dalla classe in maniera positiva, anche se con esiti differenti in base alla motivazione di ciascuna/o. Emergono, infatti, alunne/i più motivate/i, interessate/i e assidue/i, che partecipano in maniera costruttiva alle attività di apprendimento e si dimostrano responsabili e autonome/i; per la maggior parte della classe, invece, partecipazione e interesse hanno necessitato di continui stimoli e sollecitazioni da parte delle/dei docenti.
LA FREQUENZA	La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, anche se alcuni/e alunni/e hanno fatto registrare numerose assenze. Il monitoraggio della frequenza è stato svolto periodicamente, garantendo anche il costante aggiornamento delle famiglie.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Al termine del percorso di studi, rispetto ai livelli iniziali, si delinea il seguente quadro complessivo: emergono allieve/i che, grazie ad un impegno costante e ad uno studio produttivo, si attestano su livelli di competenza soddisfacenti in tutte le materie; un gruppo di alunne/i ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze disciplinari, applica autonomamente metodi e procedure, si esprime utilizzando correttamente i linguaggi settoriali, mostrando un discreto livello di padronanza; un altro gruppo, invece, ha acquisito i saperi essenziali e utilizza metodi e linguaggi specifici in maniera sostanzialmente corretta, ma talvolta generica e incerta, mostrando fragilità nella preparazione di base e nel metodo di studio.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

La classe, di nuova formazione al terzo anno e articolata in due indirizzi diversi, ha presentato un profilo in ingresso diversificato: un gruppo di alunne/i ha acquisito durante il I Biennio una preparazione adeguata e un metodo di studio autonomo; un altro gruppo, invece, ha iniziato il II Biennio mostrando fragilità nelle competenze di base e nell'applicazione consapevole di metodi e procedure disciplinari; per tutte/i le/gli alunne/i, la povertà lessicale iniziale ha determinato la necessità di potenziare l'acquisizione dei linguaggi settoriali. Nel corso del triennio, una parte della classe ha consolidato la preparazione di base, un'altra è stata più discontinua e questo ha determinato, per le/gli allieve/i più fragili, maggiori difficoltà nel colmare le carenze pregresse, rendendo necessari interventi mirati e costanti di recupero e consolidamento.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Allo scrutinio del III anno, tre allieve/i non furono ammesse/i al IV anno e si registrarono due sospensioni di giudizio, con successiva ammissione dopo il recupero delle carenze. Allo scrutinio del IV anno, tutte/i furono ammessi all'anno successivo senza debiti formativi.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	1	8	6	0

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Al termine del percorso formativo, la classe ha raggiunto gli obiettivi di competenza, disciplinari e trasversali, definiti dal Curricolo di Istituto a partire dal PECUP del Liceo Artistico: un gruppo di alunne/i ha appreso le conoscenze disciplinari, applica autonomamente e correttamente metodi, procedure, linguaggi settoriali, mostrando un adeguato livello di padronanza; un altro gruppo di allieve/i, invece, ha acquisito i saperi essenziali, seleziona in maniera generalmente corretta metodologie e linguaggi specifici, ma li utilizza in modo generico e con incertezze, raggiungendo comunque un livello di competenza e autonomia sufficiente; si segnalano alcune/i alunne/i più costanti e motivate/i, che hanno maturato un approccio allo studio più personale e che raggiungono soddisfacenti livelli di profitto in tutte le materie.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse e degli studenti, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne e dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutte/i in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne e gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel II Biennio e al V Anno, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale e per competenze, anche nelle discipline comuni, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi.

All'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di Classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- a) Acquisire di una conoscenza morale e civile.
- b) Sviluppare e consolidare capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto.
- c) Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità con formazione di una coscienza critica.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

COMPrensione:

- a) Decodificare i diversi contenuti disciplinari e l'ambiente naturale e sociale.

CONoscenza:

- b) Acquisire la conoscenza di contenuti e concetti-chiave dei vari ambiti disciplinari.

COMUNICAZIONE:

- c) Esporre e/o rielaborare le conoscenze apprese con coerenza logica, con linguaggio chiaro e corretto.

ABILITÀ OPERATIVA:

- d) Consolidare le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti disciplinari e di laboratorio.
- e) Produrre testi rispondenti alle consegne date, utilizzando correttamente contenuti, competenze, procedure e linguaggi specifici.

AUTONOMIA NELLO STUDIO E NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO,

- f) Sviluppare e/o consolidare il metodo di studio e capacità autonome di ricerca.

VALUTAZIONE

- g) Sviluppare la capacità di saper leggere in modo consapevole e critico la "realtà" vicina e lontana.
- h) Utilizzare le conoscenze e trasferirle in altri ambiti disciplinari.

Sono individuati come comuni a tutte le discipline anche i seguenti **OBIETTIVI**.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- a) Consolidamento della capacità di analisi.
- b) Potenziamento delle capacità di sintesi.
- c) Sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi.
- d) Consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- b) Consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo.
- c) Acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale.
- d) Potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- e) Potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- a) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- b) Analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- c) Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- d) Individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO
RELIGIONE	X				X			
LING. E LETT. ITALIANA	X	X			X	X	X	
LING. E CULT. INGLESE	X	X						
STORIA	X	X			X		X	
FILOSOFIA	X	X			X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X	
FISICA	X	X	X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X						Esercitazioni pratiche
PROGETT. SCENOGRAFIA	X	X	X	X	X	X		
LABORATORIO SCENOGRAFIA		X	X	X	X	X		
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOT.	X	X	X	X	X			
PROGETT. AUDIOV. MULT.	X	X	X	X	X	X		
LABORATORIO AUDIOV. MULT.	X	X	X	X	X	X	X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X		X	X	X		

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMI STRUTTURATE	ALTRO
RELIGIONE		X				X	
LING. E LETT. ITALIANA	X	X	X		X	X	
LING. E CULT. INGLESE	X		X			X	
STORIA	X	X				X	
FILOSOFIA	X	X				X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X	
MATEMATICA	X	X	X			X	
FISICA	X	X	X			X	
SCIENZE MOTORIE		X					Esercitazioni pratiche
PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA		X		X			
LABORATORIO SCENOGRAFIA		X		X			
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE			X			X	
PROGETTAZIONE AUDIOV. MULT.		X	X	X	X	X	
LABORATORIO AUDIOV. MULT.		X		X	X	X	
EDUCAZIONE CIVICA			X	X			

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	LE BUGIE HANNO LE GAMBE LUNGHE
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione <i>Fratello sole sorella luna</i> .
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 20 certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE - 2022/2023.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Percorso con la Compagnia teatrale "Fratello sole, sorella luna" di Caserta. Allieve/i dell'indirizzo Scenografia hanno svolto attività di ricerca e studio per la progettazione e realizzazione delle scenografie per la rappresentazione teatrale "Le bugie hanno le gambe lunghe", svoltasi presso il teatro <i>Lendi</i> di Sant'Arpino.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Struttura Ospitante.
METODOLOGIE	- Formazione di gruppi per attuare il cooperative learning. - Problem solving, ricerche guidate. - Progettazione e attività laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	6 studenti - Gruppo Scenografia.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	IL CODICE LEUCIANO: RICORDARE I DIRITTI ATTRAVERSO IL CINEMA
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione <i>Liberi Orizzonti</i> aps.
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 31 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	BIENNALE 2022/2023 – 2023/2024.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Studentesse e studenti hanno seguito il modulo di SCENOGRAFIA, sono stati coinvolti nello studio e analisi del <i>Codice Leuciano</i> , come strumento per una riflessione sulla parità di genere, e nella produzione del docu-film "Matilde e Arianna".
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Struttura Ospitante.
METODOLOGIE	- Problem solving. - Cooperative learning. - Progettazione e attività laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i dell'indirizzo SCENOGRAFIA.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	VIAGGIARTE: MOSTRA BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI
AZIENDA O ENTE PARTNER	Ass. di Promozione Sociale <i>Amici della Biennale dei Licei Artistici</i> .
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 48 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Studentesse e studenti sono stati impegnati in attività di allestimento scenografico.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Belvedere di San Leucio.

METODOLOGIE	• Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i dell'indirizzo SCENOGRAFIA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	MISERIA E NOBILTÀ: IL QUARTIERE ACQUAVIVA
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione <i>Comitato per il centro sociale ODV</i> di Caserta
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 12 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE - 2022/2023.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Percorso di conoscenza, riflessione e coscienza civica che ha previsto azioni di riqualificazione e riscatto del quartiere casertano, con partecipazione a eventi e iniziative già avviate come il "piedibus", realizzazione di graffiti, interviste, documentari, in un'ottica multidisciplinare e di cittadinanza attiva.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Struttura Ospitante.
METODOLOGIE	• Formazione di gruppi per attuare il cooperative learning. • Problem solving, ricerche guidate. • Progettazione e attività laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i dell'indirizzo AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	IL CODICE LEUCIANO: RICORDARE I DIRITTI ATTRAVERSO IL CINEMA
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione <i>Liberi Orizzonti</i> aps.
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 51 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	BIENNALE 2022/2023 – 2023/2024.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Studentesse e studenti hanno seguito i moduli di PRODUZIONE, CINEMA-ANIMAZIONE; MONTAGGIO E POST-PRODUZIONE, sono stati coinvolti nello studio e analisi del <i>Codice Leuciano</i> , come strumento per una riflessione sulla parità di genere, e nella produzione del docu-film "Matilde e Arianna".
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Struttura Ospitante.
METODOLOGIE	• Problem solving. • Cooperative learning. • Progettazione e attività laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i dell'indirizzo AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	VIAGGIARTE: MOSTRA BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione di Promozione Sociale <i>Amici della Biennale dei Licei Artistici</i> .
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 50 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Studentesse e studenti si sono occupati di- allestimento e smontaggio; accoglienza dei visitatori, occasionali e scolaresche, assistenza tecnica audiovisiva e multimediale
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curricolare ed extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso Belvedere di San Leucio.
METODOLOGIE	• Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i dell'indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	RUVIANO FILM FESTIVAL
AZIENDA O ENTE PARTNER	IBOZ Produzioni Artistiche – RUVIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max 20 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2024/2025.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Partecipazione attiva come membri di giuria e critici cinematografici per la selezione di prodotti audiovisivi di alta qualità e innovazione presentati al Ruviano Film Festival, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'eccellenza artistica e tecnica nel settore cinematografico, attraverso un'attenta valutazione delle opere e un dibattito costruttivo tra i membri della giuria, al fine di riconoscere e premiare i migliori talenti e le produzioni più innovative e significative del panorama cinematografico contemporaneo, con un occhio particolare al nostro territorio.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	• Orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	• Attività in sede.
METODOLOGIE	• Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	5 allieve/i dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

PERCORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO BIENNALE VENEZIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	Obelix Società Cooperativa Sociale di Caserta
NUMERO ORE EFFETTUATE	Max di 40 ore certificate.
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto è consistito nella visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: <i>Arsenale</i> e <i>Giardini</i> . È stata associata anche la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello. Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche ed architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale, imparando a conoscere e analizzare criticamente quanto esposto, compiendo valutazioni anche su scelte espositive e accostamenti di opere.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Presso sedi della Biennale, <i>Arsenale</i> e <i>Giardini</i> ; Museo della calzatura a Padova; Museo della Ferrari di Maranello.
METODOLOGIE	• Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe – allieve/i di entrambi gli indirizzi.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

La classe ha svolto il **CORSO SICUREZZA + ORIENTAMENTO AL LAVORO** per un totale di 10 ORE (4+6).

In Allegato si riporta la TABELLA RIASSUNTIVA ORE PCTO Scenografia – Audiovisivo e Multimediale.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI**6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Si rimanda alle relazioni individuali delle singole discipline.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione.

- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti.
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana.
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione.
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere.

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

METODOLOGIE

- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Role playing.
- Lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- impegno e responsabilità;
- pensiero critico;
- partecipazione;
- utilizzo di sintesi e di slide;
- video/documentari;
- documenti dal web.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Uscite didattiche A.S. 2024-2025:

- Inaugurazione V Biennale dei Licei Artistici, Roma, 1° ottobre 2024.
- Partecipazione alla I Edizione del FILM FESTIVAL di CASERTA, presso l'AUDITORIUM del Palazzo della Provincia, 19 dicembre 2024.
- Job Day, presso Museo Provinciale Campano, 15 aprile 2025.

Viaggi di integrazione culturale nel triennio:

- A.S. 2022-2023: viaggio in Toscana, Siena-Firenze-Arezzo.
- A.S. 2023-2024: viaggio in Veneto per la partecipazione alla Biennale di Venezia.
- A.S. 2024-2025: viaggio a BARCELONA e CATALUNYA.

La classe ha inoltre partecipato alle attività programmate per le giornate di *Open day* dell'Istituto per l'orientamento in entrata.

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno 2022-2023, una allieva ha svolto l'esperienza a Palma de Maiorca; uno studente ha partecipato al *Progetto STILE Skills Trainees International Learning in Europe*, dal 28/11/22 al 01/01/2023, presso l'Azienda "LABA Kreative Kindercamps" a Vienna, Austria, per un totale di 140 ore di PCTO.

PON A.S. 2022-2023

TITOLO dell'attività	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
PON DI CINEMA: IL CODICE LEUCIANO	Alunne/i dell'indirizzo audiovisivo	2022/2023
PON DI SCENOGRAFIA	Alunne/i dell'indirizzo scenografia	2022/2023

LABORATORI FORMATIVI CO-CURRICOLARI PNRR AA.SS. 2023-2024 E 2024-2025

TITOLO dell'attività	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
LABORATORIO DI CINEMA	8	2023/2024
LABORATORIO DI CINEMA	5	2024/2025
LABORATORIO DI TEATRO	7	2023/2024
LABORATORIO DI TEATRO DEI BURATTINI	5	2023/2024
LABORATORIO DI PERFORMANCE ARTISTICA	1	2023/2024

ATTIVITÀ CONCURSUALI

Nel corso del Triennio, la classe è stata coinvolta in diverse esperienze in base all'indirizzo.

SCENOGRAFIA

TITOLO	V Biennale dei Licei Artistici, tema del concorso: <i>Il Sogno</i> .
TEMPI	Ottobre 2024
SPAZI	Museo delle Civiltà dell'EUR - Salone d'onore - Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari sito in P.zza Marconi, 14 a ROMA.
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Partecipazione alle selezioni interne e all'evento inaugurale a Roma.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

TITOLO	Concorso <i>Dalle aule parlamentari alle aule di scuola: lezioni di costituzione</i> , patrocinato dal Senato della Repubblica, Camera dei deputati, Ministero dell'Istruzione e del Merito.
TEMPI	A.S. 2024/2025
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Primo posto per il cortometraggio: "Parità di genere e divario retributivo".

TITOLO	Concorso <i>Bulli ed Eroi</i> , Festival Internazionale del film per Ragazzi Val Di Chiana Senese
TEMPI	A.S. 2024/2025
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Primo posto per il cortometraggio: "Apro la sigaretta".

TITOLO	Premio <i>Luigi Frunzio</i> , promosso dall'Associazione Nazionale Magistrati.
TEMPI	A.S. 2023/2024
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Secondo posto per il cortometraggio: "Se un giorno d'autunno degli studenti...".

TITOLO	Premio <i>Bullismo e i pericoli della rete</i> , promosso dal Moige.
TEMPI	A.S. 2023/2024
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Secondo posto per il cortometraggio: "Le storie di Ambra, Andrea, Giovanni e Teresa".

TITOLO	Progetto e concorso <i>LEX GO</i> , con il patrocinio della Suprema Corte di Cassazione di Roma
TEMPI	A.S. 2022/2023
RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI	Primo posto sezione "Anger games" per il cortometraggio: "La donna artista, tra passato e presente: cos'è cambiato?".

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà, il Consiglio di classe ha progettato e realizzato un'Unità di apprendimento interdisciplinare nell'ambito del Curricolo di Educazione Civica: **“La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento”**.

UDA INTERDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DENOMINAZIONE	La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento
MOTIVAZIONE	L'UdA è stata progettata con l'intento di favorire l'interdisciplinarietà, approfondire la tematica della parità di genere, nell'ambito dell'insegnamento comune di Educazione Civica, e fornire a studentesse e studenti strumenti metodologici, fonti per l'approfondimento e spunti critici in preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.
FINALITA'	- Attivare una riflessione critica sulla presenza femminile nella cultura e nelle arti del XX secolo, anche alla luce dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030. - Contribuire alla maturazione di un approccio alla conoscenza sistematico, critico e interdisciplinare. - Fornire strumenti per l'interpretazione critica del presente e della sua complessità. - Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili verso se stessi, le/gli altre/i, la società. - Attivare una fruizione consapevole del patrimonio culturale, promuovendo la lettura diretta di fonti letterarie, storico-filosofiche e artistiche, come esperienza di riflessione sul sé e sul mondo.
BISOGNI FORMATIVI	- Potenziare l'autonomia nei processi di analisi e sintesi. - Sviluppare il pensiero critico, attraverso percorsi di approfondimento e di ricerca tematici pluridisciplinari, creando connessioni con l'attualità, con il vissuto personale e i contesti di vita reali, per accrescere motivazione e interesse, mobilitare risorse creative e riflessive. - Abituare allieve/i a trattare problemi e argomenti in ottica pluridisciplinare, attivando connessioni tra contenuti, linguaggi e metodi delle varie discipline. - Ampliare il repertorio di fonti, documenti, spunti per la riflessione e la ricerca personale. - Valorizzare l'apprendimento cooperativo e attivo in ottica inclusiva, per contribuire al successo formativo di ciascuna/o.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (nucleo tematico concettuale interdisciplinare)	Dal Pecup – Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010 Area metodologica: potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico-argomentativa: essere in grado di interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Area linguistica e comunicativa: curare l'esposizione orale e la produzione scritta, saperle adeguare a contesti e scopi diversi; leggere e comprendere testi di diversa natura, in relazione alla tipologia e al relativo contesto culturale; usare le TIC per studiare, fare ricerca e comunicare. Area storico umanistica: saper fruire le espressioni creative dei diversi linguaggi e mezzi espressivi. Area scientifico-tecnologica: essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Dal Curricolo di Ed. Civica 2024-2025: - Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

	Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
STRUTTURA DELL'UNITÀ (con riferimento ai nodi concettuali da articolare all'interno delle discipline)	1) Presentazione del tema. 2) Attività di ricerca e documentazione: studio e analisi di fonti. 3) Strutturazione di percorsi tematici pluridisciplinari. 4) Attività di produzione in gruppi di lavoro. 5) Condivisione dei risultati. 6) Autovalutazione e riflessione sull'agito.
ESPERIENZE e PRODOTTI	Esperienze di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, raccolta ed esame di fonti, produzione di testi ed elaborati digitali. Le diverse attività sono state definite nell'ambito dei diversi insegnamenti in chiave interdisciplinare.
METODOLOGIE	Didattica per competenze e laboratoriale, cooperative learning.
MACROCOMPETENZE DA SVILUPPARE (Quadri di riferimento: -Competenze chiave per l'apprendimento permanente. -EQF, LIVELLO 4. -PECUP LICEI -PECUP LICEO ARTISTICO, indirizzo SCENOGRAFIA e indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE. -Indicazioni Nazionali 2010)	A) SAPER COMUNICARE: utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative; usare le competenze linguistiche - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche; comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative; essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa; saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari. B) SAPER SELEZIONARE: essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi. C) SAPER LEGGERE: saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari; decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza. D) SAPER GENERALIZZARE: essere in grado di effettuare sintesi articolate; riuscire a realizzare processi induttivi che consentono una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica. E) SAPER STRUTTURARE: elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati.
CONTENUTI	- La parità di genere, dalla Costituzione italiana all'Agenda 2030. - Approfondimento sul ruolo delle donne nella cultura, nelle arti e nelle scienze durante il Novecento; presentazione di esperienze e profili biografici esemplari.
FASI DI LAVORO	1. Focus sul nucleo tematico: attivazione di strategie didattiche metacognitive; ricerca e scelta di fonti e materiali. 2. Analisi dei testi e di opere/fonti/strumenti di ricerca selezionati. 3. Esiti e prodotti intermedi: raccolta dei dati in mappe, schemi, tabelle... 4. Esecuzione del progetto o prodotto finale.
TEMPI	Secondo quadrimestre
SPAZI E STRUMENTI	Aule e laboratori; strumenti per la didattica digitale.
VALUTAZIONE	Rubrica valutativa.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

In preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha sviluppato in chiave interdisciplinare le seguenti tematiche approvate dal Collegio dei Docenti:

1. Il sogno.
2. Il futuro.
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno.
4. La crisi dei valori democratici.
5. La donna nel Novecento.

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

In vari momenti, durante il triennio, alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative:

- Evento CARNEVALE ACQUAVIVA nell'A.S. 2022-2023.
- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto.
- Notte dei Licei Artistici.

6.6 ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2024-2025 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curriculari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- C) SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO, sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- A) EFFICACIA PERSONALE: analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.
- B) ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.
- C) GESTIRE LE RELAZIONI: espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento, finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA e all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso, allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor.

Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- **Titolo:** *Diventa ciò che sei*
- **Docente Tutor:** prof.ssa RUSSO MARIA

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee Guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** i docenti delle discipline comuni hanno attivato esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano le/gli allieve/i nell'autovalutazione, in chiave orientativa, delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** *Il futuro possibile*
- **Docente Tutor:** prof.ssa RUSSO MARIA

Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni, in collaborazione con l'USR Campania nell'ambito del progetto *Orientalife*. È stato articolato nelle seguenti fasi:

1. **Avvio delle attività:** partecipazione di tutte le classi V al *Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI*.
2. **Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** nell'ambito del Progetto *Orientalife* dell'USR Campania, la classe ha partecipato al percorso formativo **Transizione scuola-lavoro**; sono stati realizzati in sede laboratori formativi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro e alla redazione del *curriculum vitae*, a cura di *Consulenti del Lavoro, Sviluppo Lavoro Italia, Centro per l'impiego* di CASERTA; infine, la classe ha aderito, nell'ambito del progetto "A SCUOLA di LAVORO", alla giornata di formazione conclusiva **Job Day**, al Museo Provinciale Campano.
3. **Autovalutazione e riflessione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo hanno guidato le/gli allieve/i nell'autovalutazione, in chiave orientativa, delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei PCTO, da presentare all'Esame di Stato; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o ha costruito il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e selezionato il proprio capolavoro.

6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per l'ORIENTAMENTO IN USCITA, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, privilegiando la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

INCONTRI INFORMATIVI	
26 novembre 2024	Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI.
12 Dicembre 2024	ASSORIENTA
10 gennaio 2025	ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (IDA)
28 gennaio 2025	FORZE ARMATE; NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
6 febbraio 2025	IUAD
7-25 febbraio, 17 marzo 2025	Consulenti del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia (solo per le classi 5 ^A e 5 ^B)
8 febbraio 2025	TARİ (incontro in presenza in orario curricolare)
11 febbraio 2025	Scuola Internazionale di Comics di NAPOLI
13 febbraio, 13 marzo 2025	A SCUOLA DI LAVORO (solo per le classi 5 ^A C, 5 ^A D, 5 ^A E, 5 ^A F)
20 febbraio 2025	UNISOB
6 marzo 2025	Istituto Europeo di Design Italia (IED)
7 marzo, 2 aprile 2025	CENTRO PER L'IMPIEGO, CASERTA
13 marzo 2025	Rome UNIVER-SITY of Fine ARTS (RUFA)
15 aprile 2025	JOB DAY al MUSEO PROVINCIALE CAMPANO

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

La legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le alunne e gli alunni del quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art.11 O.M. n.67/2025) nel seguente modo: *"Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art.15, co.2 bis, del d.lgs. n.62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024 n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno".*

Dalla normativa vigente deriva che tutte le attività extra curricolari di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (progetti), svolte internamente alla scuola, e quelle extra scolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti di tipo culturale, artistico, musicale, sportive e di volontariato, nonché altre certificazioni eventualmente conseguite, entrano a far parte del curriculum della studentessa e dello studente; gli attestati relativi alle attività extrascolastiche rientrano nel documento suindicato definendo delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti.

Sulla base della normativa vigente, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 150/2024 come sopra riportate, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a 9 e non potrà essere più attribuito il punto di credito aggiuntivo dal CdC, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti e presenti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

7.4.A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCENOGRAFIA

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	livelli	Descrittori	PUNTI	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2 - 3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato.	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA: VENTESIMI				

7.4.B GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE CODICE LI07

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi in modo incerto e incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	3	
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali di rappresentazione con autonome applicazioni e soluzioni innovative.	4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso pr.	1	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	2	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate nel proprio progetto.	3	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	4	

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 67/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5(0,1)	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5(0,1)	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5(0,1)	3-3,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	2-2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1-1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova scritta nei giorni 7-8-9 maggio. La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. A conclusione della prova, è stato redatto apposito verbale che si allega al presente Documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA:

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	7-8-9 maggio 2025	18 ore	Indirizzo Scenografia: - Progettazione Scenografia - Laboratorio di Scenografia Indirizzo Audiovisivo e Multimediale: - Discipline Audiovisive e Multimediale - Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha svolto la prova suddivisa in due gruppi, in base all'indirizzo, ognuno con spazi e strumenti dedicati. Complessivamente, studentesse e studenti di entrambi gli indirizzi hanno dimostrato di sapersi orientare nella comprensione delle consegne, nell'organizzazione delle fasi di lavoro e dell'iter progettuale, nella gestione di tempi e strumenti a disposizione.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si segnalano particolari difficoltà.

ESITI DELLA PROVA

Si rimanda ai verbali della seconda prova scritta di Scenografia e di Audiovisivo e Multimediale, allegati al presente Documento.

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione del colloquio è stata programmata nel giorno 14 maggio 2025. La commissione simulata è costituita dalle/dai docenti del Consiglio di Classe e il colloquio avviene alla presenza di tutta la classe. La prova è organizzata in base a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 e prende avvio da spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. Il sogno.
2. Il futuro.
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno.
4. La crisi dei valori democratici.
5. La donna nel Novecento.

Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF

La legge n.150/2024, art.1 co.1 lettera c) introduce importanti novità in materia di valutazione del comportamento prevedendo che:

1.Requisiti di ammissione all'Esame di Stato: per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiori a sei decimi (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv).

2.Valutazione del comportamento pari a sei decimi: il Consiglio di Classe è tenuto ad assegnare allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv). La tematica di tale elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni su tempi e modalità di consegna, sarà comunicata al candidato entro il giorno successivo allo scrutinio tramite l'area riservata del registro elettronico. Il colloquio dell'esame conclusivo avrà altresì a oggetto la trattazione di questo elaborato (art. 22, c. 2, lett. c).

3.Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi: il consiglio di classe delibererà la non ammissione del candidato all'Esame di Stato.

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)		
Criteri di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO _____		
CLASSE _____		
QUADRIMESTRE _____		
ANNO SCOLASTICO _____		
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Salutario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
NOTA L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA PARILLO BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Area Storico-fenomenologica

Lo studente:

- riconosce la persona umana quale espressione diretta di una dimensione in continuo divenire e pertanto priva di schemi stabiliti (se non quelli genetici);
- conosce e interpreta le varie dimensioni della religione presenti nella tradizione locale, nazionale e universale.

Area fenomenologica-esistenziale

Lo studente:

- individua, attraverso il dialogo e il confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale
- identifica, in diverse visioni antropologiche e religiose i valori e le norme etiche che le caratterizzano, riconoscendo tra queste la proposta cristiana

Area biblico-teologica

Lo studente:

- riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi religiosi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Gli orientamenti della morale sul rapporto tra coscienza, legge morale e libertà soggettiva con particolare riferimento alla etica della vita e alla sessualità.
- La questione di Dio nel '900 Il nihilismo e la svalutazione di tutti i valori.
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco lettura dalla "Laudato si" e "Laudate Deum".

ABILITÀ

Lo studente

- Confronta gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e le scelte del pensiero dominante che predomina nel nostro mondo.

- Descrive l'incontro del messaggio cristiano con le altre culture e ne coglie la capacità di dialogo e confronto-riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.
- Riconosce i grandi Maestri che hanno attraversato la storia del pensiero umano dalle origini ai giorni nostri e ne coglie le affinità e le similitudini.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali con metodo induttivo, ovvero partendo dalle conoscenze che le studentesse e gli studenti hanno acquisito nei precedenti anni di scuola o dal semplice vivere quotidiano, arrivare ad una conoscenza meno particolare e più allargata, universale.
- Lettura (supportata) dalle "fonti" A. e N. Testamento; articoli e riviste di divulgazione scientifica anche visione di brevi video.
- Favorire le domande per arrivare insieme alle risposte.
- Utilizzo del visivo (Google Earth) per visualizzare l'Occidente (parte dell'Asia, America del nord, Europa) rispetto al resto delle terre emerse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il sistema della verifica è continuo, nel senso che quotidianamente durante la lezione chiedo di fare esempi o di evidenziare il collegamento o l'analogia che si presenta e a turno chi la scorge presenta agli altri. Se ne ravvedo l'utilità somministro test a domande aperte, brevi testi a schema libero o test a risposta multipla. La valutazione contempla i parametri della: partecipazione, interesse e qualità/attinenza degli interventi

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Passi e brani da A. e N. T., Letture da Vito Mancuso, Enzo Bianchi l'uno filosofo l'altro teologo. Lettere encicliche di Papa Francesco.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Parillo

8.2 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE PROF.SSA RUSSO MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli/le allievi/e più preparati/e in maniera ottimale o discreta, altri/e in modo sufficiente, sanno:

- Analizzare e comprendere i diversi generi narrativi.
- Riconoscere le scelte stilistiche di ogni autore in relazione alla corrente di appartenenza.
- Effettuare analisi di testi in prosa e versi, cogliendo le tecniche e le strutture compositive.
- Saper individuare le consonanze ideali e le differenze tra gli autori studiati, attraverso una analisi comparativa delle opere e delle poetiche.
- Individuare le tecniche compositive e le innovazioni stilistiche degli autori più noti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli/le alunni/e che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni/e, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti.

L'ETA' DEL DECADENTISMO

- Simbolismo e Decadentismo.
- Baudelaire: "Spleen".
- Verlaine: "Sono l'Impero alla fine della decadenza".
- Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Grey".
- G. D'Annunzio: vita pensiero opere; "La pioggia nel pineto"; "Falce di luna calante".
- G. Pascoli: vita pensiero opere; "X agosto"; "Il fanciullino".
- Sibilla Aleramo: vita pensiero opere; da "Una donna": "Sibilla".

LA NARRATIVA DELLA CRISI DEL I '900

- Avanguardie del I '900
- Futurismo: caratteri generali; testi scelti di Marinetti, da "Manifesto del futurismo" "Zamb Tumb tumb"; Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Lettura e comprensione: "E lasciatemi divertire" di Palazzeschi.
- Lettura e comprensione: "Desolazione di un povero poeta sentimentale" vv. 11 di Corazzini
- L. Pirandello: la poetica dell'umorismo e del relativismo; Novelle, romanzi, teatro; testi scelti da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta"; da "L'umorismo": "Il sentimento del Contrario".
- Svevo: vita, pensiero, romanzi; da "La coscienza di Zeno": "L'eterna ultima sigaretta"; "La Morte del padre".

LA POESIA DEL '900 TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE

- G. Ungaretti: vita, poetica, opere; analisi di testi scelti da "Allegria di naufragi": "I fiumi".
- E. Montale: vita, poetica, opere; testi scelti da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto".

NEOREALISMO DEL II DOPOGUERRA

- Elsa Morante: vita, pensiero, opere; da "L'isola di Arturo": "Un padre eroico".

DIVINA COMMEDIA

- Paradiso: caratteri generali; Canti 1- 3 sintesi e analisi di versi scelti.

TRATTAZIONE DI TEMI DI ATTUALITÀ E PROBLEMATICHE SOCIALI

UDA: *La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del '900.*

ED. CIVICA: Parità di genere; Costituzione art.: 1-3-4-5-8-11-12.

ABILITÀ

Gli/le allievi/e più preparati/e in maniera ottimale o discreta, altri/e in modo sufficiente, sono in grado di:

- Utilizzare i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del '900 e della realtà contemporanea.
- Individuare l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico.
- Padroneggiare le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in ambiti diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Approccio interdisciplinare
- Mappe concettuali e mentali
- Schemi
- Analisi e sintesi di testi letterari
- Sviluppo di testi argomentativi ed espositivi
- Dibattiti in classe
- Trattazione di temi di ordine generale
- Potenziamento e recupero
- Simulazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza e progressione culturale.
- Impegno.
- Obiettivi raggiunti.
- Chiarezza espositiva.
- Frequenza.
- Partecipazione.

È stata privilegiata la valutazione formative su quella sommativa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Verdile D'Angelo Bellani: "C'è un'altra storia", Fazzi
- Tortora Carmina Cingolani: "Una storia chiamata letteratura", V 3A e 3B.
- Articoli di giornale – Docufilm – Canzoni – Dispense.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Russo

8.3 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE PROF.SSA BELLANI BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto.
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'Europa di inizio '900.
- La politica giolittiana.
- La Prima Guerra mondiale.
- La Rivoluzione Russa.
- Il Fascismo in Italia.
- Lo Stalinismo e il Nazismo.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- Il Secondo dopoguerra.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il processo costituente democratico italiano.

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici.
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti.
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura e commento dei testi.
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze.
- Livello individuale di acquisizione di abilità.
- Livello individuale di acquisizione di competenze.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Impegno.
- Interesse.
- Partecipazione.

- Costanza.
- Frequenza.
- Valutazione di tipo formativo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Paolucci/Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol 3. Ed.Zanichelli.
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente.
- Materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA ROVIELLO NELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni sono sostanzialmente in grado di:

- comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo;
- rispondere a domande personali inerenti un brano letto ;
- individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario;
- focalizzare il tema principale di un testo e riconoscerne le caratteristiche;
- contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza;
- comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria. Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

- The Victorian Age: Historical Background; literary context.
- Charles Dickens.
- The Bronte Sisters.
- R. L. Stevenson.
- Oscar Wilde.
- The Modern Age: historical background; literary context.
- James Joyce.
- Virginia Woolf.
- George Orwell.
- The Present Age: The theatre of absurd.
- Samuel Beckett.

EDUCAZIONE CIVICA

- CITIZENSHIP SDG 8- Decent work and Economic Growth

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE

- Comunicativo-funzionale.
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale.
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning.
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di gruppo.
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi orali, lettura e comprensione di testi, discussioni e argomentazioni di materiale vario: video, articoli, brani di antologia. Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

STRUMENTI

- Libro di testo.
- Mappe concettuali.
- Video.

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti.
- Debate.
- Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti.
- Interventi da posto.
- Interrogazioni.

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi; vero/falso.
- Scelta multipla.
- Esercizi di abbinamento; esercizi di completamento.
- Esercitazioni sul lessico.
- Completamento e trascrizioni di dialoghi su traccia.
- Traduzioni.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Nella Roviello

8.5 DISCIPLINA FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BELLANI BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Kant: illuminismo e criticismo, gli scritti pre-critici, la Critica della ragion pura e la Critica della ragion pratica.
- Hegel: l'idealismo, gli scritti teologici giovanili, la dialettica e le basi del sistema filosofico hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito.
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'Idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx.
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e Freud.

Per Ed.Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il femminismo e le lotte per l'uguaglianza giuridica e sociale.

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema.
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse.
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura e commento dei testi.
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze.
- Livello individuale di acquisizione di abilità.
- Livello individuale di acquisizione di competenze.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Impegno.
- Interesse.
- Partecipazione.
- Costanza.
- Frequenza.
- Valutazione di tipo formativo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo; Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 2-3, ed. Zanichelli.
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE PROF.SSA GAZZILLO MARIA ELENA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Saper riconoscere una funzione.
- Saper determinare il dominio di una funzione razionale e razionale fratta.
- Saper rappresentare graficamente il dominio.
- Saper determinare i punti di intersezione di una funzione razionale intera e fratta con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti.
- Saper individuare asintoti orizzontali, verticali relativi alle funzioni intere e fratte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze sono:

Unità 1: Le funzioni di una variabile

- Generalità sulle funzioni
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione
- Punti di intersezione tra funzione e assi cartesiani.

Unità 2: Il limite e suo utilizzo

- Primo approccio al concetto di limite.
- Le forme indeterminate.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata

Unità 3: Le derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- Il concetto di funzione.
- Il concetto di limite di una funzione.
- Il concetto di derivata di una funzione.

ABILITÀ

Gli obiettivi in termini di abilità sono:

riconoscimento di funzioni, studio del dominio di funzioni, operare con i limiti e le forme indeterminate, individuare il grafico probabile di una funzione con i relativi asintoti.

Gli obiettivi in termini di competenze sono:

Saper riconoscere una funzione.

Saper determinare il dominio di una funzione razionale e razionale fratta.

Saper rappresentare graficamente il dominio.

Saper determinare i punti di intersezione di una funzione razionale intera e fratta con gli assi cartesiani.
Saper operare con i limiti.
Saper individuare asintoti orizzontali, verticali relativi alle funzioni intere e fratte.
Saper riconoscere il significato geometrico di derivata.
Saper operare con le derivate.

METODOLOGIE

È stata privilegiata una metodologia di insegnamento motivante e coinvolgente. In particolare le lezioni si sono basate sui seguenti approcci metodologici: lezione frontale dialogata per verificare le conoscenze di base, lezione interattiva con l'utilizzo delle risorse digitali disponibili in rete per rendere più dinamica la lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'azione formativa è stata mirata a suscitare nei discenti la curiosità intellettuale ed il desiderio di comprendere la realtà nei suoi molteplici aspetti e a fornire, inoltre, conoscenze disciplinari per una preparazione idonea al proseguimento degli studi universitari di indirizzo e/o ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'attività pertanto è stata attuata con il preciso intento di favorire progressi nelle conoscenze e competenze.

Gli strumenti di verifica utilizzati, come previsto dagli indicatori stabiliti dal Dipartimento di Matematica sono stati: verifiche scritte, interrogazioni, colloqui ed interventi sollecitati e spontanei durante le lezioni.

Sono stati valutati i seguenti elementi: la frequenza alle lezioni; l'interesse nelle attività di classe e gli interventi durante la lezione; la motivazione all'apprendimento; l'impegno e la serietà dimostrati nello svolgimento del lavoro domestico e i progressi rispetto al livello di partenza.

La classe ha raggiunto nel complesso un discreto livello di preparazione.

Pertanto, i discenti si accingono ad affrontare l'esame con un grado di preparazione nel complesso dignitoso. Si distinguono alcune alunne che hanno raggiunto risultati apprezzabili.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *Matematica Azzurro*, Vol. 5 – Zanichelli.
- Appunti personali.
- Calcolatrice scientifica, riga, squadrette.
- *Google Classroom*.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Elena Gazzillo

8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF.SSA GAZZILLO MARIA ELENA

COMPETENZE RAGGIUNTE**ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA**

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisizione della capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.
- Acquisizione del senso dell'importanza del rispetto degli ecosistemi e della necessità di uno sviluppo sostenibile ed avere consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di alcune forme di energia.
- Utilizzo consapevolmente i linguaggi specifici della Fisica.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)**

Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze sono:

Unità 1: L' Elettrostatica

- Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- Conduttori e isolanti.
- Le cariche elettriche.
- Elettroscopio.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- Le linee del campo elettrico.

Unità 2: La Corrente elettrica

- Intensità di corrente.
- Il generatore di tensione.
- I circuiti elettrici.
- I resistori.
- Le leggi di Ohm.

Unità 3: Magnetismo

- Campo magnetico.
- Le linee del campo magnetico.
- Campo magnetico terrestre.
- L'intensità del campo magnetico.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti nodi concettuali: la Forza di Coulomb; campo Elettrostatico; corrente elettrica; differenze tra campo elettrico e campo magnetico.

ABILITÀ**Gli obiettivi in termini di abilità sono:**

Descrivere i fenomeni fisici e risolvere semplici problemi tramite l'applicazione delle leggi fisiche.

Gli obiettivi in termini di competenze sono:

Saper descrivere i vari fenomeni di elettrizzazione; saper distinguere corpi conduttori e corpi isolanti; saper applicare in casi semplici la legge di Coulomb; saper individuare il Campo Elettrico; saper definire la corrente elettrica; saper descrivere i principali elementi di un circuito elettrico e il suo funzionamento; saper applicare in casi semplici le leggi di Ohm; saper definire il Campo Magnetico; saper definire l'intensità del Campo Magnetico.

METODOLOGIE

È stata privilegiata una metodologia di insegnamento motivante e coinvolgente. In particolare le lezioni si sono basate sui seguenti approcci metodologici: lezione frontale dialogata per verificare le conoscenze di base, lezione interattiva con l'utilizzo delle risorse digitali disponibili in rete, *Flipped classroom* per rendere più dinamica la lezione frontale. Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Diversi punti sono stati ripresi più volte, alcune lezioni sono state dedicate interamente alla messa a punto degli argomenti svolti durante l'anno affinché gli alunni guadagnassero maggior consapevolezza degli argomenti trattati. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica e di valutazione sono state effettuate tenendo conto di quanto previsto dagli indicatori stabiliti dal Dipartimento di Fisica e, soprattutto, in base alla maturazione delle seguenti capacità: comprensione e approfondimento dei contenuti della disciplina; maturazione ed espressione di riflessioni personali; capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze; padronanza dei linguaggi specifici della disciplina; interesse e partecipazione alle attività didattiche; impegno e costanza nell'assolvimento dei doveri scolastici; rispetto delle regole relative all'ambiente scolastico. Nello specifico, i criteri seguiti per la valutazione hanno previsto l'applicazione delle griglie stabilite in sede dipartimentale. Gli interventi di recupero sono stati attuati in itinere dopo la consegna di ogni prova scritta e ogni volta che ce ne sia stato bisogno, con ritorni su contenuti, esemplificazione, semplificazione, esercitazioni individuali o collettive in classe e ulteriori esercitazioni a casa, con successiva correzione e suggerimenti per il miglioramento della produzione. Tutte le verifiche sono state legate strettamente agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali conoscenze, competenze e capacità sono state raggiunte dagli alunni. Importanti anche l'interesse, l'attenzione la partecipazione ed i progressi rispetto alla situazione di partenza. Pertanto la valutazione, e quindi l'attribuzione del voto, scaturirà da tutti gli elementi sopra indicati. Il giudizio rispecchierà ed esplicherà il voto.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo; web; appunti personali; *Google Classroom*.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Elena Gazzillo

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF.SSA VASTANO MARIA SERENA

COMPETENZE RAGGIUNTE**ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA**

Al termine del V anno, studentesse e studenti

- hanno maturato la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese;
- inquadrano correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- leggono le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: sono in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)**

- **UdA di recupero di argomenti del IV anno: L'ARTE NELL'EPOCA DEL PROGRESSO.**

La stagione dell'Impressionismo: le novità dei soggetti, della visione, delle modalità di esecuzione; la pittura della vita moderna nelle opere esemplari di Manet, Monet, Degas, Renoir.

- **UdA 1: LA SFIDA DELLA MODERNITÀ, ARTE E ARCHITETTURA DELLA BELLE ÉPOQUE.**

-Tendenze postimpressioniste: Neoimpressionismo scientifico, Simbolismo; il Divisionismo e la situazione italiana; Cézanne, il procedimento analitico e la funzione costruttiva del colore; Gauguin, Van Gogh e l'arte come espressione.

-Art Nouveau: il nuovo scenario della metropoli; gli sviluppi dell'architettura modernista e la produzione di A. Gaudì a Barcellona.

-Il fenomeno delle Secessioni in Europa: arte e Decadentismo nella produzione di G. Klimt e E. Munch.

Opere esemplari

-G. Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1883-85.

-O. Redon, *L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito*, 1878.

-G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1898-1901.

-P. Cézanne, *Giocatori di carte*, 1890-1895 (Parigi, Museo d'Orsay); *Montagna Sainte-Victoire*, 1904-1906.

-P. Gauguin, *Due donne di Tahiti sulla spiaggia*, 1891; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.

-V. Van Gogh, *La camera da letto ad Arles*, 1889 (Parigi, Museo d'Orsay); *Notte stellata*, 1889; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.

-G. Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Il bacio*, 1907-1908; *Fregio di Beethoven*, 1902.

-E. Munch, *Urlo*, 1893; *Pubertà*, 1893.

- **UdA 2: LE AVANGUARDIE STORICHE E IL PRIMATO DELLA LIBERTÀ ESPRESSIVA.**

-Le Avanguardie Storiche: quadro delle principali tendenze; la questione etica e la funzione dell'arte nella società contemporanea; la questione estetica e il principio della libertà espressiva.

-L'Espressionismo: il movimento dei Fauves in Francia e Die Bruke in Germania.

- Il Cubismo: le fasi della ricerca artistica e il contributo di P. Picasso.
- Il Futurismo: l'estetica della velocità; i principi della simultaneità della visione e della compenetrazione dinamica; la tecnica divisionista; Boccioni e la scultura futurista.
- L'Astrattismo: *Der Blaue Reiter*, l'Astrattismo lirico, V. Kandinskij e P. Klee; l'Astrattismo geometrico, *De Stijl* e la ricerca artistica di Piet Mondrian.

Opere esemplari

- E. Matisse, *La stanza rossa*, 1908; *La danza* (San Pietroburgo, Ermitage), 1909-1910.
- E.L. Kirchner, *Marcella*, 1909-1910; *Cinque donne per strada*, 1913; *Strada*, Berlino, 1913.
- P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907; *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1910; *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; *Guernica*, 1937.
- G. Braque, *Case all'Estaque*, 1908; *Violino e brocca*, c.a. 1909-1910.
- U. Boccioni, *La città che sale*, 1910-11; *Stati d'animo* (*Gli addii*; *Quelli che vanno*; *Quelli che restano*), 1911 (Seconda versione, New York, MOMA); *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913.
- V. Kandinsky, *Senza titolo (Primo acquerello astratto)*, 1910; *Composizione VI*, 1913.
- P. Klee, *Il Föhn nel giardino di Marc*, 1915; *Adamo e la piccola Eva*, 1921.
- P. Mondrian, *Albero (serie)*, 1908-1912; *Composizione in rosso, blu e giallo*, 1930.
- **Uda 3: LE PRINCIPALI SPERIMENTAZIONI ARTISTICHE DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA, SEGNO, GESTO, MATERIA.**
 - Il primo Dopoguerra: la riflessione sull'arte delle seconde Avanguardie; le arti visive nell'epoca dei totalitarismi.
 - Dada, la nuova concezione del fare artistico e dell'opera d'arte: M. Duchamp e il *ready made*.
 - L'arte italiana tra le due guerre: G. de Chirico e la Metafisica.
 - Il Surrealismo e la scoperta dell'inconscio: la dimensione onirica, le libere associazioni e l'automatismo psichico.
 - Il contemporaneo e la ridefinizione dell'idea di arte.
- **Opere esemplari**
 - K. Schwitters, *Merzbau*, 1923-1943.
 - M. Duchamp, *Ruota di bicicletta* (terza copia del 1951 da un originale perduto del 1913); *Fontana*, 1917; *L.H.O.O.Q.* (Monna Lisa con i baffi), 1919.
 - G. De Chirico, *L'enigma dell'ora*, 1910-1911; *Le chant d'amour*, 1914; *Le muse inquietanti*, 1917.
 - J. Mirò, *Il carnevale di Arlecchino*, 1924-1925; *La scala dell'evasione*, 1940.
 - R. Magritte, *Il tradimento delle immagini*, 1928-29; *La condizione umana I*, 1933; *La grande guerra*, 1964.
 - S. Dalì, *La persistenza della memoria*, 1931; *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, 1938; *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944.
- **Uda INTERDISCIPLINARE: La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento.**

Nell'ambito dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe, è stato sviluppato il tema della presenza femminile nell'arte del Novecento. È stato approfondito il contributo delle donne artiste alla ricerca delle Avanguardie Storiche (1910-1940): studentesse e studenti hanno analizzato, in maniera guidata e cooperativa, opere esemplari delle donne artiste che hanno partecipato attivamente al dibattito culturale del primo Novecento; è stato proposto anche un approfondimento sulla mostra curata da Lea Vergine nel 1980, *L'altra metà dell'Avanguardia*, a partire da fonti audiovisive dell'archivio delle Teche Rai.

- **EDUCAZIONE CIVICA.**

Nell'ambito del Curricolo di Ed. Civica di Istituto, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale; i musei online.
- L'evoluzione del ruolo della donna nel Novecento e la parità di genere (tema svolto nell'ambito dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe).

- **APPROFONDIMENTI**

È stato dedicato un approfondimento interdisciplinare, specifico per gli indirizzi Scenografia e Audiovisivo Multimediale, sul seguente argomento:

- Il contributo delle Avanguardie artistiche del Novecento alle sperimentazioni in campo teatrale e cinematografico; il cinema espressionista; l'esperienza futurista,

ABILITÀ

Studentesse e studenti hanno esercitato le seguenti abilità:

- Cogliere le molteplici valenze comunicative e simboliche di un'opera d'arte.
- Contestualizzare correttamente un'opera d'arte, individuando le giuste relazioni con il contesto storico e culturale di appartenenza.
- Attribuire e datare correttamente un'opera d'arte attraverso l'analisi stilistica.
- Cogliere relazioni tra differenti produzioni artistiche in senso diacronico e sincronico.
- Riconoscere e confrontare opere appartenenti a produzioni artistiche differenti.
- Cogliere nessi e attivare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.
- Usare in maniera corretta e appropriata il lessico specifico della disciplina.
- Elaborare un'analisi testuale completa di un'opera d'arte, creando le giuste relazioni tra funzione, scelte formali, valori espressivi e significato.
- Documentarsi sul patrimonio culturale attraverso risorse digitali.

METODOLOGIE

In linea con le scelte progettuali e strategiche di Istituto, sono state privilegiate metodologie e strategie didattiche che favoriscono il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere, il linguaggio visuale e il territorio, nell'ottica di una costruzione condivisa del sapere, fondata sulla continua e costante negoziazione dei significati. Obiettivi, finalità, prestazioni richieste sono stati sempre esplicitati in maniera chiara, per favorire l'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi. I contenuti disciplinari sono stati situati in contesti vicini al vissuto di allieve/i, letti alla luce delle personali esperienze di vita, presentati non come nozioni da acquisire, ma come parte di problemi e/o questioni complesse, da comprendere e interpretare. Alla lezione frontale, pertanto, si è preferita la lezione dialogata, per attivare allieve/i nel processo di apprendimento attraverso domande guida e stimoli della docente, finalizzati anche all'acquisizione di strategie metacognitive e all'esercizio costante del pensiero critico. Per garantire l'acquisizione della competenza relativa alla lettura dell'opera d'arte, si è fatto ampio uso delle tecnologie digitali, prediligendo le strategie dell'esplorazione guidata e dell'analisi comparata, abituando la classe ai processi dell'induzione, della deduzione, dell'abduzione. Tali scelte metodologiche rispondono all'esigenza di promuovere una fruizione consapevole, attiva, critica del patrimonio culturale, attraverso l'osservazione e la comprensione critica del linguaggio visuale. Sono stati previsti anche interventi di recupero in itinere, in seguito alle verifiche periodiche, con momenti di ripasso guidato, esercitazioni cooperative dedicate all'analisi di opere esemplari, ulteriore spiegazione degli argomenti con il supporto di facilitatori didattici in formato digitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ha monitorato i progressi delle/degli allieve/i in relazione a prerequisiti/preconoscenze, ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze e il livello di autonomia raggiunto.

Per le verifiche orali e scritte si è tenuto conto di indicatori e descrittori delle griglie comuni di valutazione, elaborate in sede dipartimentale.

Sono state svolte verifiche in forma scritta e orale. Per le verifiche scritte sono state scelte le seguenti tipologie: componimenti o esercizi (trattazione sintetica di argomenti; analisi di opere esemplari); prove semistrutturate con quesiti a risposta aperta. Per le verifiche orali si è scelta la forma del colloquio, a partire dall'analisi di documenti, con l'obiettivo di abituare studentesse e studenti alla prova orale dell'Esame di Stato.

Per la valutazione formativa, si è fatto ricorso a: osservazioni sistematiche; feedback nel corso della lezione e al termine; monitoraggio e valutazione di partecipazione, impegno, interesse e collaborazione in attività di discussione e lezione dialogata, in attività di ricerca, approfondimento e produzione, anche in aula virtuale.

La valutazione finale si baserà sull'intero processo di apprendimento e sui livelli raggiunti, tenendo conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studio; sarà effettuata a partire dai criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Per l'insegnamento della disciplina si è fatto ricorso ai seguenti sussidi:

- il libro di testo in adozione, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Volume 5 + museo digitale, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Quarta edizione versione gialla, Ed. Zanichelli, ISBN 9788808324870.
- Sussidi digitali a cura della docente (sintesi, schemi, mappe).
- Risorse digitali online: lezioni digitali, presentazioni e mappe a cura di Ed. ATLAS; approfondimenti disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli...); articoli del blog *Arte Svelata* a cura di G. Nifosi; video disponibili su Youtube; siti di musei e piattaforme dedicate, *Europeana*, *Google Arte e Cultura*.
- Registro Elettronico;
- PC, LIM, WI-FI;
- Aula virtuale (*Google Classroom*) e applicazioni della piattaforma *G-Suite*.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Serena Vastano

8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF.SSA PANICO ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni hanno acquisito competenze tecniche e sportive necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco, delle decisioni prese e dei comportamenti attuati, degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

- Conoscenza dei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento.
- Saper riportare ed utilizzare le proprie competenze acquisite in contesti diversi in modo efficace ed originale; sapersi relazionare nel contesto delle attività di gruppo con altre persone nel rispetto della dignità e della personalità altrui e nel rispetto delle regole comunemente condivise;

Gli alunni, hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia elaborati digitali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Nodi concettuali:

- Approfondimento di anatomia: Apparato cardiocircolatorio.
- Educazione alimentare: la piramide alimentare.
- I nutrienti e i fabbisogni biologici.
- Doping e sport: le sostanze proibite; i rischi; legislazione antidoping.
- Attività sportive di squadra pallavolo, calcio e giochi da tavolo (scacchi e dama).

UDA:

La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali:

- Salute e benessere: il benessere a 360°, la protezione civile.

ABILITÀ

Gli alunni hanno

- dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni;
- dimostrato di saper sviluppare le conoscenze acquisite con strumenti tecnologici e/o informatici;
- acquisito abilità tecniche e sportive necessarie a saper attuare le regole di gioco e la tecnica di gioco;
- raggiunto abilità nei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento.

METODOLOGIE

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

- L'approfondimento teorico e pratico, in palestra, delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.
- Lezioni frontali.
- Lezioni con il supporto della LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche con quiz a risposta multipla con *Google Moduli*.
- Verifiche pratiche.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione.
- Materiale (video, Power Point e pdf) caricato su piattaforma *Google Classroom*.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Rosaria Panico

8.10 DISCIPLINA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE

DOCENTE PROF.SSA ROMANO ERICA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gestione e progettazione di un prodotto audiovisivo in tutte le sue fasi.
Conoscenza della grammatica audiovisiva.
Tecniche di postproduzione video.
Conoscenza di nuclei significativi della storia del cinema.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Le fasi della progettazione di un prodotto multimediale: dal soggetto all'editing video; utilizzo di software dedicati, *Adobe Premiere* e *Shotcut*, principali funzioni per l'assemblaggio e la composizione di un video.
Registe del '900, la produzione cinematografica delle donne dietro la macchina da presa; il cinema nell'era dei totalitarismi.

ABILITÀ

Comunicazione visiva; tecniche di video/editing; gestione di progetti audiovisivi.

METODOLOGIE

Brain storming, didattica laboratoriale, lezioni frontali, cooperative learning.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Realizzazione di progetti multimediali, prove scritte, feedback formativo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Michele Corsi, *Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale*, Hoepli, 2017.
- Piattaforme di accesso a video e clip.
- Materiale prodotto dalla docente.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Erica Romano

8.11 DISCIPLINA: LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

DOCENTE: PROF. MALATESTA MASSIMO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Individuare la tecnica di animazione più appropriata per un determinato progetto.
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza. Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore.
- Saper inserire la propria opera nel mercato audiovisivo. Proporre in modo etico e responsabile la propria opera. Essere in grado di reperire fondi per la produzione della propria opera.
- Utilizzare in modo autonomo ed efficace tutte le possibilità offerte dai social network.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Percorso monografico su Stanley Kubrick e scelta di alcuni film del regista da vedere e analizzare.
- Traccia progettuale da sviluppare sul tema "Blu" sulla falsariga della prova d'esame.
- Scheda di analisi del film "Il bacio dell'assassino" (Killer's Kiss - 1955 - Stanley Kubrick).
- Scheda di analisi del film "Rapina a mano armata" (The Killing, 1956 - Stanley Kubrick).
- Traccia progettuale da sviluppare su *Federico Fellini* sulla falsariga della prova d'esame.
- Lavoro di educazione civica su *Le madri costituenti e la Costituzione*.
- Scheda di analisi del personaggio "Spartacus" (Kubrick - 1960).
- Traccia progettuale da sviluppare su *Le Olimpiadi* sulla falsariga della prova d'esame.
- Concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" – Anno scolastico 2024-2025. Realizzazione del cortometraggio "Parità di genere e divario retributivo"
- I LAVORI SU STANLEY KUBRICK
La classe è divisa in tre gruppi, ognuno dei quali dovrà svolgere un approfondimento/ricerca rispettivamente su:
 - Stanley Kubrick: biografia, caratteristiche, tratti distintivi e curiosità.
 - Le opere di Stanley Kubrick, approfondendone trame e tematiche.
 - Stanley Kubrick fotografo: analisi di questa fase evolutiva del regista, contenuti, caratteristiche e tematiche principali trattate nei suoi scatti.
- Come si scrive una sceneggiatura.
- Partecipazione al BANDO DI CONCORSO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 *LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA*.
- Partecipazione alla Prima Edizione del 'Caserta Film Festival' 2024.
- L'ANGOLAZIONE DI RIPRESA
- ANGOLAZIONI ORIZZONTALI
- ANGOLAZIONE VERTICALE
- Partecipazione al concorso *Mente Locale Young* 2025.

ABILITÀ

- Saper individuare momenti fondamentali nella storia del linguaggio fotografico, cinematografico, audiovisivo e multimediale.
- Saper cogliere le differenti declinazioni e usi della grammatica visiva, con particolare riguardo alla fotografia e alla cinematografia (audiovisivo).
- Utilizzo efficace di internet nella ricerca delle informazioni testuali e visive.
- Saper comprendere le richieste e scomporre la complessità nei suoi elementi costitutivi.
- Saper visualizzare le proprie idee in funzione progettuale e comunicativa.
- Saper avanzare differenti soluzioni/proposte coerenti con le richieste.
- Avere consapevolezza delle diverse fasi produttive valutando i limiti di fattibilità di un'idea.
- Capacità di lavoro di gruppo: il ruolo del singolo e il suo contributo nel lavoro di squadra.
- Capacità di autovalutazione: individuare punti di forza e debolezza.
- Saper sostenere il proprio progetto con argomentazioni pertinenti.
- Saper stabilire rapporti e nessi causali: imparare a imparare; sapersi orientare nel complesso mondo della comunicazione audio-visuale conoscendo ruoli, figure, competenze in gioco in un'ottica professionalizzante.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Flipped classroom.
- Cooperative learning.
- Peer tutoring.
- Brainstorming.
- Lavoro di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione applicata è quella in itinere e quella sommativa. Si tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e della continuità nello svolgimento dei lavori assegnati. In particolare, per quanto riguarda la valutazione di fine periodo, ci si atterrà a una griglia di VALUTAZIONE SINTETICA IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI in cui saranno inseriti: *Conoscenze Abilità e Competenze*.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Testi forniti dall'insegnante grazie all'interazione su *Google Classroom*. Largo uso dello strumento *Padlet* come coadiuvante interattivo e didattico per rafforzare, imprimere e ricapitolare gli argomenti. Uso dei *social* come canali ufficiali della classe su cui condividere e divulgare i propri lavori.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Massimo Malatesta

8.12 PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA

DOCENTE PROF. DI DIO DOMENICO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

La maggior parte degli allievi riesce a:

- Sviluppare l'iter progettuale rispetto al tema assegnato.
- A realizzare un bozzetto scenografico rispondente in maniera esauriente al tema assegnato.
- A utilizzare le tecniche artistiche adeguate a realizzare un bozzetto policromo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Conoscenza delle tecniche artistiche.
- Il percorso di progetto: lettura del testo, ricerca iconografica, bozzetti di scene e costumi.

Temi svolti:

- Progetto di un impianto scenico con l'inserimento dell'opera di Sandro Botticelli: "La primavera".
- La "Salomè" di Oscar Wilde.
- "Uno nessuno e centomila" di Luigi Pirandello.
- UDA sul tema "Le donne del Novecento".
- "Napoli Milionaria" di Eduardo De Filippo.
- Varie esercitazioni.

ABILITÀ

Nella maggior parte dei casi gli allievi sono in grado di:

- Leggere e interpretare un testo.
- Sviluppare un percorso di ricerca.
- Applicare i principi e le regole della composizione.
- Riconoscere i tratti distintivi del linguaggio storico in riferimento al periodo trattato.
- Sviluppare coerentemente le fasi del progetto.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lavori di gruppo.
- Dibattito in classe.
- Lavoro individuale a casa.
- Problem Solving.
- Brain Storming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Orale
- Grafica
- Pratica

Per la valutazione è stata utilizzata la tabella tassonomica adottata dal Collegio dei Docenti.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Benedetta Dalai, Manuale professionale di scenografia e scenotecnica, Dino Audino.
- MANUELA CARLUCCIO, Corso di Scenografia, HOEPLI.
- DVD
- Manuali del settore

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Domenico Di Dio

8.13 LABORATORIO SCENOGRAFIA DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

DOCENTI: PROF.SSA TARIELLO CAMILLA, PROF. PALMIERO FRANCESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

La maggior parte degli allievi sa:

- Realizzare un modello di scena in scala adeguata e con i materiali idonei.
- Gli elementi costruttivi dell'allestimento scenico (teatro).
- Usare tecniche e materiali per la realizzazione degli elementi scenici.
- Le diverse tipologie di impianti scenici (scena parapettata, principali, spezzati ecc...).
- Alcuni scenografi contemporanei.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Il teatro all'italiana: la sala, il palcoscenico.
- I principali elementi che compongono la scenografia: il boccascena; il fondale; le quinte; il principale; i soffitti; i tappeti; la scena parapettata; il plafone; gli spezzati; i praticabili.
- Le costruzioni sceniche: costruzione di un praticabile; costruzione delle cavalle; costruzione delle americane; il tavolone; costruzione di telai e quinte.
- I cambi di scena: cambio di scena totale a sipario chiuso; cambio di scena parziale; cambi di scena a vista; i perianti; i cambi dall'alto; la graticcia e i carri.
- Appia e Craig: la scenografia simbolista.
- UDA sul tema "Le donne del Novecento".
- Le scenografe costumiste: Raimonda Gaetana e Odette Nicoletti.
- John Beard: analisi delle scene per il film "Il Ritratto di Dorian Gray", tratto dal romanzo di Oscar Wilde.
- Analisi del sipario per l'opera "Parade" di Picasso.
- La scenografia Futurista: Fortunato Depero, Giacomo Balla.
- Analisi di alcuni impianti scenici realizzati da scenografi contemporanei:
 - Impianto scenico per la commedia "Napoli Milionaria" di Eduardo De Filippo realizzato dallo scenografo Bruno Garofalo e da Enrico Job (confronto).
 - Il teatro Napoletano: Eduardo De Filippo.
 - Impianto scenico per la commedia "Uno nessuno e centomila" di Luigi Pirandello realizzato dallo scenografo Paolo Bernardi.
 - Impianto scenico per la commedia buffa "Il Turco in Italia" di Gioacchino Rossini realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati.

ABILITÀ

Nella maggior parte dei casi gli allievi sono in grado di:

- Eseguire un modello di scena.
- Individuare i materiali e le tecniche costruttive.
- Eseguire alcune costruzioni sceniche (praticabili, armatura per quinte o spezzati).
- Utilizzare la terminologia specifica della scenografia.
- Individuare i vari elementi del teatro all'italiana.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lavori di gruppo.
- Dibattito in classe.
- Lavoro individuale a casa.
- Problem Solving.
- Brain Storming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Orale
- Grafica
- Pratica

Per la valutazione è stata utilizzata la tabella tassonomica adottata dal Collegio dei Docenti.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: MANUELA CARLUCCIO, *Corso di Scenografia*, HOEPLI.
- Internet.
- DVD.
- Manuali del settore.

CASERTA 15/05/2025

I DOCENTI
Prof.ssa Camilla Tariello
Prof. Palmiero Francesco

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Russo Maria	Lingua e Lett. Italiana	
Bellani Barbara	Filosofia e Storia	
Di Rauso Samara sostituita dalla prof.ssa Gazzillo Maria Elena	Matematica e Fisica	
Roviello Nella	Lingua e Cultura straniera	
Vastano Maria Serena	Storia dell'Arte	
Di Dio Domenico	Progettazione Scenografia	
Tariello Camilla	Laboratorio Scenografia	
Palmiero Francesco	Discipline geom. e scenot.	
Romano Erica	Discipline Audiov. e Mult.	
Malatesta Massimo	Laboratorio Audiov. e Mult.	
Panico Rosaria	Scienze motorie e sportive	
Parillo Barbara	Religione	
Di Carluccio Carmen	Educazione civica	

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI

La firma autografa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.lgs. n. 38/93,
è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile

Affisso all'Albo in data 15/05/2025

Copia del documento è a disposizione di tutte/i le/i candidate/i interne/i ed esterne/i.

"Nel rispetto del provvedimento n.243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di Segreteria".

ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione simulazione della seconda prova scritta.
- 2) Documentazione per la simulazione del Colloquio.
- 3) Documentazione alunne/i con BES.
- 4) Tabella riassuntiva ore PCTO.

PROT. n. 2883 V. 4**del 14/05/2025**